

## PROTOCOLLO RIAPERTURA

### SINTESI

**IL 6 AGOSTO 2020 È STATO SOTTOSCRITTO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE IL PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE SULLA SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19 E GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO.**

**Il Ministero si impegna, attraverso il Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali a:**

- attivare le relazioni sindacali ad ogni livello in base alle disposizioni vigenti, ivi compreso l'articolo 22 del CCNL/18. Per quanto riguarda la scuola questo significa che, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, è prevista sia l'informazione, che il confronto che la contrattazione integrativa di scuola;
- attivare un servizio di help desk a disposizione per tutte le scuole e con un numero verde attivo a partire dal 24 agosto prossimo;
- attivare un tavolo nazionale permanente con tutti i sindacati firmatari e alla presenza anche del ministero della salute;
- attivare i tavoli regionali permanenti presso ogni USR (impegno importante non previsto nella bozza iniziale) con la presenza anche degli enti locali;
- fare mensilmente il punto sullo stato di attuazione dell'intesa.

**Il Ministero inoltre si impegna a:**

- invitare le scuole a comunicare alle famiglie le procedure adottate;
- monitorare costantemente attraverso gli USR le risorse assegnate integrandole in caso di necessità previa informativa sindacale;
- fornire supporto alla formazione;
- fornire assistenza amministrativa e contabile alle scuole circa l'utilizzo delle risorse;
- fornire tempestivamente al commissario l'elenco dei fabbisogni;
- attivare la collaborazione con il ministero della salute, il commissario straordinario e l'autorità garante della privacy per l'attivazione di test diagnostici per tutto il personale, test che saranno "volontari, gratuiti ed effettuati non a scuola ma presso strutture di medicina di base";
- richiedere al commissario straordinario di provvedere alla distribuzione di mascherine, gel disinfettanti e ulteriori DPI previsti;
- prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione di casi sospetti;
- provvedere all'individuazione per tutte le scuole del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria e la sorveglianza eccezionale per i cosiddetti lavoratori fragili;
- fornire tempestivamente, e comunque entro l'inizio dell'anno, indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei lavoratori fragili.

**Inoltre, le parti convengono:**

- sulla necessità che ciascuna scuola proceda, con il coinvolgimento del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente (se presente) e del RSL, ad integrare il documento di valutazione dei rischi;
- che sia garantita a tutti i livelli dell'amministrazione informazione e formazione;
- che sia garantita informazione e confronto con le RSU, gli RLS e gli RSSP sui punti del presente protocollo.

**Segue poi un richiamo delle principali disposizioni generali di natura sanitaria con specifiche indicazioni in capo alle scuole ed ai singoli dirigenti scolastici su:**

- informazione, disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita;
- disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi ed attrezzature;
- disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale;
- disposizioni relative alla gestione di spazi comuni, supporto psicologico;
- disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola.

**A livello di scuola si potrà costituire una commissione con compiti di monitoraggio sull'applicazione delle misure previste nel protocollo.**

**Importante, nella parte finale, il passaggio nel quale si dice che le parti, inoltre, convengono:**

- sulla necessità che la rimodulazione dell'unità oraria da parte delle scuole "non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione" (ovvero del tempo scuola complessivo);
- sulla necessità di avviare entro l'inizio del prossimo anno scolastico la contrattazione nazionale presso il MI per regolare il lavoro agile svolto da parte del personale ATA;
- sulla necessità di avviare entro l'inizio del prossimo anno scolastico la contrattazione nazionale presso il MI al fine di regolare la DAD prevista dall'articolo 2 c. 3 del DL n. 22 dell'8 aprile 2020 convertito in legge n. 4 del 6 giugno 2020;
- sulla necessità di superare entro l'inizio delle lezioni tutti i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e ATA assente da parte delle scuole al fine di evitare lo smembramento delle classi e l'insufficiente vigilanza degli spazi;
- sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità";
- sull'impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale d'istruzione e formazione, con investimenti che consentano di superare l'affollamento delle classi;
- sulla necessità di individuare specifici finanziamenti per incrementare le risorse del MOF;
- sulla necessità di garantire, in sede di reclutamento, la necessaria continuità con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.